Presentata ieri la centrale operativa del sistema di videosorveglianza comunale che raccoglie le immagini di 20 telecamere

Si è aperto l'occhio del Grande Fratello

Sugli schermi delle forze dell'ordine sotto controllo cinque zone della città

■ Il grande occhio è già attento e vigile. Sui cinque schermi della centrale operativa del comando della Polizia Municipale, le immagini della città vengono proiettate in movimento da 16 angolature. Per ogni telecamera l'occhio compie una ronda instancabile che in il giro a 360 gradi della zona. La città è controllata palmo a palmo: ecco telecamere per ora posizionate in cinque zone, e ne ne attendono altrettante. E per ogni zona ce ne sono quattro. Ogni schermo della centrale proietta le immagini di una zona divisa nelle quattro finestre: se l'operatore dei vigili (ma anche della Questura e dei Carabinieri) ritiene le immagini giusteme anche alle loro postazioni (l'intervento qualcuno di strano potrà accadere per ispezioni qualsiasi particolare, dal controllo di profilo alla targa dell'automobile). Le immagini [illegible] in caso di necessità [illegible] per non più di tre giorni.

Il sofisticato sistema di videosorveglianza inaugurato dopo mesi di studi più volte aggiornato (e criticato) finalmente è diventato realtà. Messo a punto dalla Media Web Wave, il sistema è stato presentato ieri mattina dall'assessore **Stefano Chirico** con il sindaco **Lorenzo Bodega** e un lungo numero di autorità: assessori, consiglieri regionali, provinciali, comunali e di zona, oltre alle rappresentanze delle forze dell'ordine. «Un progetto che possiamo con orgoglio portare a termine – ha ricordato l'assessore Chirico – e che vuole un po' bissare la storia di sicurezza da parte dei cittadini, l'impegno di utilizzare al meglio le nuove tecnologie tua al tempo stesso la necessità di tutelare la persona e la sua privacy». Per questo il Consiglio comunale nella prossima seduta dovrà approvare il regolamento per la tutela della privacy [illegible] anche Questura e Prefettura) che stabilisce le regole per l'utilizzo delle immagini. Solo a quel punto la videosorveglianza potrà davvero essere operativa. Oggetto di riguardo l'assessore regionale alla Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile **Massimo Bocaccia**. Il costo di questa prima tranche dell'operazione "Lecco Sicura" infatti è circa 600 mila euro e sarà finanziato in parte (250 mila euro) dalla Regione.

«I cittadini ci chiedono di essere vicine per la sicurezza – ha detto l'assessore regionale, e noi abbiamo il dovere di dare le risposte. E questa è una risposta che ci rende particolarmente orgogliosi anche perché si avvale del concorso di cittadinanza, [illegible] collaborazione tra enti locali. E inoltre valorizza il corpo di Polizia Municipale che negli anni ha cambiando questioni – ha aggiunto – non più solo vigili urbani con loro vessatorio ma forze proposte al controllo della città in collaborazione con le altre forze dell'ordine. Questa strumentazione vuole essere un aiuto per svolgere meglio questo nostro ruolo».

Uno strumento certamente efficace – magari ha ricordato l'assessore alla Polizia municipale **Carlo Castelli** che non esercitare una lenza la capacità di controllo del territorio da parte del Corpo di Polizia.

«Il compito primario di tutti gli operatori boliari – ha concluso Castelli – è lavorare perché trovi artigiani maggiore diffusione il convincimento che la sicurezza di tutti e un dovere di cittadino».

LORENZO PAGANO

LA MAPPA

Le zone interessate al progetto sicurezza

Le telecamere sono state posizionate in cinque zone della città. Al momento di ogni zona ce ne sono cinque: in centro sono alla Torretta (via Azzimonti), via Cavour, piazza Garibaldi e via Roma; sul Lungolago in piazza XX Settembre, piazza Cermenati, via Cantù e Lungolario Italia Libera; [illegible] nuovi nuovi alla Stazione, piazza Capuccini, viale Turati e via Belvedere, nella zona a [illegible] sono dedicati. In corso Monte San Gottardo sono ancora sbarcature, all'ingresso e via Belfiori. Infine la zona 5, a sud in corso Bergamo, al Bione, al circo e infine in piazza Era.

La statistica della città

A Lecco si sono 46.441 residenti per una superficie di 45, 16 chilometri quadrati. Gli operatori di polizia municipale sono 57, gli agenti 5, 16 ausiliari del traffico, 1 antiscafista e ad [illegible] nelle ronde.

La dotazione del Comando di Polizia locale

Il comando di Polizia municipale ha in dotazione 22 apparati radio, 20 radio portatili, 8 autoveicoli tutti con radio e 6 motociclette. Non dispone di altri veicoli particolari, né di armi o altre dotazioni di sicurezza o armamento. Il suo comune è neutrale.

Comandi operanti sul territorio

La Polizia di stato dispone di 122 operatori, la Polizia ferroviaria 15, la Polizia stradale 62, i Carabinieri 240, la Guardia di finanza 100. I vigili democratici nel 2002 sono: 2 ufficiali ufficiali, 1 maresciallo, 2 sergenti di personale, 10 vigili, 1 per dipartimento, 1208 contro il patrimonio e 239 altri reati.

VIALE TURATI
Piazza Castellani
Via Milazzo
Via Pergolesi
Via Fratelli Lumi
Via Fratelli Rosselli
Via Fratelli Bandiera
Via Fermi
Via Tonale
Via Pasubio
Via Cesare Battisti
Via Cavour
Via Cantù
Via Dante
Via Roma
Via Belfiori
Via Cesare Cantù
Via Aldo
Via Cavour